

Cambio intestazione
 4 GEN. 1971
 1970 arch. Variani
 MARCA DI BOLLO
 TIRE 100
 COMUNE DI CARRARA 1.03
 31-DIC-1970 C
 Prot. N. 34559

Ill.mo Sr. Sindaco del
 Comune di CARRARA

Il sottoscritto, Prof.

Giuseppe Aloisi, in qualità di Amministratore
Unico dell'Immobiliaria "LA COVETTA" s.r.l.

e Sr. Antonio Bernieri, titolare della Licenze
 di costruzioni n. 1156/43 - 1157/44 - 1158/45

e 4151/221 del 27 Aprile 1970 - chiedono che
 dette licenze Edilizie vengano cambiate a nome
 della Immobiliaria La Covetta s.r.l. con sede
 in Carrara, Via Don Minzoni 27 -

Allegano copie dei progetti con
 cambio d'intestazione.-

Fiduciosi di ottenere quanto
 richiesto, nel ringraziare inviano distinti
 saluti .-

Imy. A.A.F.F.

*prof. Giuseppe Aloisi
 Antonio Bernieri*

*Occorre domanda per
 ogni ed. ficia*

APPROVATO

Per adattare **COMUNE DI CARRARA** *proprietà*

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
 del D.L. 5/3/1963 n. 246. *uff. 6*

IL CAPO UFFICIO

APPROVATO 1971
L'ASSESSORE

15 MAR 1971

*Vedere
 Nota Sindacale*

*2df.
 5/11/70*

C

Allo

*Per favore
 al cambio d'intestazione*

Vedere Centro di Agente
nella foto (A/1) 2/10.1971

CORPO NAZIONALE VIGILI del FUOCO

COMANDO PROVINCIALE di MASSA-CARRARA

"Tenaces velut marmor apuanum."

MASSA - CARRARA

Massa, 15 Marzo 1970

in prot. MA

posta a nota

legati

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara - Via Covetta
"G".

Dr. Franco Simoncini

Via Roma, 54

Carrara

e

Al Comune di

Carrara

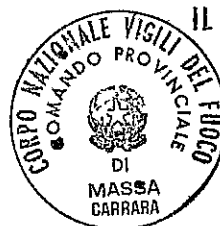
Arch. Ezio Bienaimé

Via Montia, 8

Carrara

Ai sensi della Legge 966 del 26.7.1965, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Poiché d'altra parte non è stata indicata la posizione della centrale termica, si rende noto che prima di procedere alla relativa costruzione dovranno essere richieste a questo Ufficio le prescrizioni da osservare tenuto presente quanto segue:
 - a) Il generatore termico può essere installato in un qualsiasi vano dell'edificio, possibilmente a piano terra ma sempre con accesso e aerazione direttamente dall'esterno e tale da essere né sottostante né adiacente sia al vano scale che al vano ascensore;
 - b) Il locale caldaia deve avere una superficie in pianta non inferiore a mq.6 e una superficie di aerazione, diretta verso l'esterno, non inferiore a 1/10 della superficie in pianta del vano con un minimo di mq.1=;
 - c) L'altezza del vano caldaia non deve essere inferiore a m.2,50 e inoltre tra il soffitto e il generatore deve intercorrere una distanza di almeno m.1=. Tra le pareti del vano e il generatore deve essere lasciato un passaggio libero non inferiore a cm.60 che consenta l'accessibilità per i vari controlli;
- 2) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendio (autorimesse, impianti di riscaldamento, magazzini, depositi, negozi ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà emessa qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 3) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dr. Ing. S. Gianni)

[Handwritten signature]

COMUNE di CARRARA
Ufficio Tecnico - Sezione Urbanistica

Carrara 17.1.70

Progetto per la costruzione di Fabbricato (C)
sito in Antenata via Carretto su terreno di pro-
prietà SIMONCINI Franco mappale 1993 1994

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E (C)

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

Zone Villini

- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
P.R.G.

- distanza dalla strada _____

- distanze dai confini _____

- superficie coperta _____

- superficie coperta/ sup. terreno _____

- volumetria _____

- altezza del fabbricato _____

- n° dei piani _____

- piano attico vedere dettante Atco ??? 3.00

- cortili interni _____

- aggetti e sporgenze _____

- superficie parcheggi _____

- altre prescrizioni particolari di P.R. _____

Altre prescrizioni copiate in 824
(Ligheas) fabbricato ??

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato _____

Zone Rilevate e fuori di regola strade del Territorio

- difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:

- distanza dalla strada _____ P.R.G.

- distanza dai confini _____

- superficie coperta _____

- sup. coperta/ sup. terreno _____

- volumetria _____

- altezza del fabbricato _____

- n° dei piani _____

- piano attico _____

- cortili interni _____

- aggetti e sporgenze _____

- superficie parcheggi _____

- altre prescrizioni particolari di P.R. _____

IL TECNICO

IN ARCHITETTO CAPO SEZIONE

Vanna

COMUNE di CARRARA

Ufficio-Urbanistica

Prot. 1156.

Carrara li. 4.3.70.....

OGGETTO: ⁴³ accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig. SIMONCINI Franco

Mi prego informare la S.V. che la domanda di costruzione
di un (c) ... via ... croce ... ALENZA
3° soluzione
è stata accolta dalla Commissione Edilizia n° 4 del 2.2.70

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata allo
esame di competenza:

- ☒ a) dell'Ufficiale Sanitario;
- ☒ b) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- ☒ c) del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;
- ☒ d) della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa;
- ☒ e) del Consorzio del fiume Carrione;

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica
estratto di mappa e titolo di proprietà; onde ottenere la li-
cenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a voler-
si presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio Nardi)

COMUNE DI CARRARA

Ufficio-Urbanistica

1156
Prot.....

Carrara li. 25. 2. 70

43
OGGETTO: accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig. Simoncini Franco

Mi prego informare la S.V. che la domanda di costruzione
di un fabbricato (C) a MARINA di Cavetto

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n° 3 del 24. 2. 70

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata allo
esame di competenza:

- ~~a)~~ dell'Ufficiale Sanitario;
- b) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- ~~c)~~ del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;
- ~~d)~~ della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa;
- ~~e)~~ del Consorzio del fiume Carrione;

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica
estratto di mappa e titolo di proprietà; onde ottenere la li-
cenza di costruzione.

Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a voler-
si presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(Sergio Nardi)

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE DI MASSA CARRARA

" Tenaces velut marmor apuanum "

Massa, 2 marzo 1970

N. di prot. .. 840 ..

Risposta a nota ..

Allegati ..

OGGETTO: Restituzione progetti.

AL COMUNE DI
C A R R A R A

Visto il deliberato della Commissione Edilizia del 25 febbraio u.s. che pone delle condizioni al progetto a seguito delle quali il progettista dovrà procedere alla presentazione di altri elaborati, si ritorna il progetto della Ditta SIMONCINI Franco, senza il visto di approvazione di questo Ufficio.-



2° blue
IL COMANDANTE
Ing. S. Gianni)

part.

COMUNE DI CARRARA

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria Si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico Si le luride verranno allontanate a mezzo di Tubazioni in Plastico o Gress ceramiche e convogliate in 2 fori biologiche

Gabinetto: sarà a caduta diretta W.C. a W.C. o turco W.C. con cassetta di cacciata Si le pareti verranno impermeabilizzate Si (solo per le case rurali) aereazione diretta dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta a una camera a due camere dista dalla casa m. in due fossa settica a 3 camere
 camere Dimensioni: lunga m. 5.40
 larga 1.50 altezza liquido
1.50 altezza totale 1.80

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni dista dalla casa 3.00 i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) nella fogna cittadina Si Altri sistemi

 Il pozzo a perdere dista dalla casa m.
 E' ubicato rispetto alla casa

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto Comune
 con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina da un pozzo cisterna dista dalla casa m. dalla concimaia
 dal pozzo nero m. dalla fossa settica m. dalla fossa a perdere m. il pozzo è fondo m. a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia

Immondizie: Verranno raccolte: in una concimaia dalla Nettezza Urbana Si
Si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati sacchi
di Plastico La fonderia della N.U.

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.30 sarà aereato Si si provvederà all'isolamento laterale dei muri Si (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0.20. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze _____

3) gli scalini avranno una pedata di cm. 030 una alzata di cm. 16

Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente si interrotte da pianerottoli _____

4) Le pareti esterne saranno intonacate si le acque meteoriche verranno allontanate _____ con fluviali

sarà fatto uno stenditoio _____ dove _____. La casa sarà soffittata _____ la copertura sarà eseguita _____ o Tenore

Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del l'ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collocando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine:

La cucina dotata di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 170 e servirà l' cu- cin e del pian o e di cmq. 170 di sezione per le cucine de pian.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo _____

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____. Vi saranno collegate n° _____ cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. _____ oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 40x40 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.50 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 5.000, la potenza della caldaia di Cal/h 90.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 10,5 e una sezione di cmq. 40x20.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO

DOTT. ARCH. E. BIENAIMÉ
Iscriz. Albo Arch. Toscana N. 457

IL PROPRIETARIO

[Firma]

Abitabilità edificio di cui alla licenza n°68 del 27/4/1970
della ditta Immobiliare Covetta S.r.l..

N. 1187

4 Sett. 1974

Alla Sezione Strada
Alla Sez. Servizi Tecnologici
e p.c. All'Ufficio Sanitario

S E D E

Si prega fornire verbale di rispondenza delle opere eseguite
nel contesto del complesso ai sensi della convenzione stipulata
in sede di rilascio della licenza del quale il fabbricato emar-
ginato in oggetto fa parte.

Sebbene contesto ufficio in corso d'opera abbia seguito i lavo-
ri senza l'atto formale di nulla osta.

L'ARCH. CATO SEB. URBANISTICA

V. ...

VR/Go.

Si viene chiarito -
La Bert. Covetta S.r.l., per convenzione, ha realizzato l'ingombro
di illuminazione pubblica della via Covetta.

Riprese di opere di cui alle note nr 957 del 30-6-72 del
R. Sindaco, sono state regolarmente eseguite -

10/10/74

Chiuso

Abitabilità all'edificio di cui alla licenza n°68 del 27/4/1970
intestata alla ditta Immobiliare Covetta S.r.l..

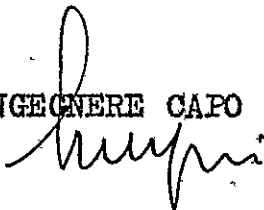
N. 1186

4 Sett. 1974

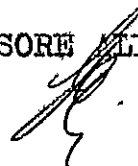
All'Ufficiale Sanitario
S E D E

In merito alla consegna del certificato di abitabilità di pertinenza del fabbricato di cui all'oggetto si prega di non effettuare consegna del medesimo atto amministrativo se non previa attestazione delle competenti sezioni tecniche comunali che le opere di urbanizzazione sono state completamente perfezionate ed eseguite come da convenzione che sarà cura di questa ripartizione fornire al più presto.

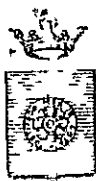
L'INGEGNERE CAPO



V° 1° ASSESSORE ALL'URBANISTICA



VR/Gc.



Arch. Variani

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: abitabilità edificio di cui alla licenza 68 del 27.4.1970

Risposto al N. 1186 in data 4.9.74 Allegati

Prot. n. 1118/8 *[signature]* Carrara, 9.9.1974

sig. Ingegnere Capo

p.c. Assessore Urbanistica

Come Carrara

in riferimento all'oggetto si gradirebbe in cosa consistono le opere di urbanizzazione (primaria o secondaria) non perfezionate ed eseguite ~~dame~~ da convenzione e relative al progetto di cui sopra e alle altre licenze rilasciate in detta zona.

Risulta infatti che codesto Ufficio ha rilasciato per la licenza n. 68 come per le precedenti certificato di ultimazione dei lavori.

E' pertanto indispensabile ~~sapere~~ conoscere se tali opere sono di interesse sanitario o igienico

L'Ufficiale Sanitario

(prof. G. Barghini)

[signature]



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Impianto d'illuminazione pubblica in Via Covetta

Risposta al N. in data Allegati

Prot. n. 957

Carrara, 30 Giugno 1972

ALLA SOC. IMMOBILIARE "LA COVETTA"

Via Carlo Sforza n.12

AVENZA (MS)

e p.c.:

ALLA DITTA I.C.E.T.

Via dei Mille, 79

MARINA DI CARRARA

A richiesta della Ditta I.C.E.T. si comunica che l'impianto di illuminazione pubblica dalla stessa realizzato per Vs. conto nella strada congiungente la Via Covetta con Via Lunense risponde ai requisiti richiesti dalla convenzione stipulata tra questo Comune ed il Sig. Antonio Bernieri in data 14.4.1971. Ciò per quanto riguarda le apparecchiature elettriche che sono state realizzate secondo le prescrizioni tecniche impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Per il completamento dell'opera è necessario comunque che codesta Società provveda:

- a) - ripristinare le banchine stradali ove è stato eseguito lo scavo mediante riempimento dei cavi con misto di fiume opportunamente cilindrato;
- b) - allontanamento del materiale terroso scavato; X
- c) - pitturazione dei pali con 2 mani di colore verde a smalto; X

ST/gm



IL SINDACO

[Signature]